

Lombardia: contributi agli orfani di femminicidio e crimini domestici - Anno 2020

DATA APERTURA
14 Dic 2020

DATA CHIUSURA
15 Giu 2021

AGEVOLAZIONE
Regionale

STANZIAMENTO
€ 262.225

SOGGETTO GESTORE
Regione Lombardia

DESCRIZIONE

Il bando intende sostenere gli orfani di femminicidio e gli orfani di crimini domestici di età non superiore a ventisei anni attraverso la concessione di un contributo economico una tantum.

Per orfani di **femminicidio** e **orfani di crimini domestici** si intendono (come da definizione ai sensi della legge 4/2018 e del decreto 21 Maggio 2020, n. 71) i figli minori e maggiorenni della vittima di un omicidio commesso da:

- il coniuge, anche legalmente separato o divorziato;
- l'altra parte dell'unione civile, anche se l'unione è cessata;
- una persona che è o è stata legata da relazione affettiva e stabile convivenza con la vittima.

I soggetti **destinatari** della misura sperimentale sono gli orfani per femminicidio, gli orfani per crimini domestici (secondo la definizione richiamata al punto A.1 del presente avviso) di età non superiore a ventisei anni, in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- residenza in Regione Lombardia;
- massimo 26 anni compiuti (26 anni e 364 giorni);
- figli minori e/o maggiorenni della vittima di femminicidio o crimine domestico verificatosi a partire dal 01.01.2020 che deve risultare già attestato con sentenza, anche non definitiva, ovvero sulla base di atti/provvedimenti emessi dai competenti organi giurisdizionali anche minorili o assunti anche in sede di volontaria giurisdizione, al momento della presentazione della domanda.

Può presentare domanda di contributo:

- il beneficiario, se maggiorenne;
- il tutore/affidatario del minore, individuato da un decreto di affido - anche temporaneo - sulla base di un provvedimento del Giudice Tutelare o del Tribunale per i minorenni, a patto che risulti un legame familiare con il minore stesso (art. 4 comma 5 quinquies della legge 4 maggio 1983, n. 184 come modificato dall'art. 10 della legge 4/2018, che prevede la necessità da parte dei Tribunali competenti di affidare il minore vittima di femminicidio o crimine domestico ad un parente fino al terzo grado privilegiando la continuità delle relazioni affettive);
- il genitore del minore in qualità di esercente della responsabilità genitoriale esclusivamente nel caso in cui non sia autore, indagato o imputato, del reato. Ogni soggetto maggiorenne può presentare al massimo una domanda di partecipazione.

Budget: € 262.225.

BENEFICIARI E FINALITÀ

BENEFICIARI
Privato

DIMENSIONE BENEFICIARI
Non Applicabile

SETTORE
Sociale - No Profit - Altro

FINALITA'
Sociale - Cooperazione

UBICAZIONE INVESTIMENTO
Regione: Lombardia

INCENTIVI E SPESE

TIPOLOGIA AGEVOLAZIONE
Contributo

Il contributo concesso è pari a **€ 5.000** una tantum.

In caso di più minori in possesso dei requisiti per l'accesso al beneficio il tutore/affidatario o il genitore potranno presentare più di una domanda. In tal caso l'importo del contributo sarà pari a 5.000 euro per ogni domanda presentata e ammessa e finanziata.

TEMPISTICA INVESTIMENTO

La domanda deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online a partire dalle ore 12:00 del **14 dicembre 2020** entro le ore 12:00 del **15 giugno 2021**.

NOTE ADEMPIMENTI

Per maggiori informazioni consultare i Links.

NOTE E LINKS

Per consultare i documenti e' necessario accedere a www.fasi.biz